VareseNews

Talarico è l'ultimo ad arrendersi

Pubblicato: Domenica 21 Maggio 2017



PISSARDO 6 – Senza particolari colpe sui gol (e sul palo), al solito presente senza sbavature sull'ordinaria amministrazione.

LUONI 6 – Discreta partita nel pacchetto arretrato. Non riesce ad anticipare Gulin in occasione dello 0-1, ma il posizionamento della difesa era saltato non per colpa sua.

FERRI 4 – Dovendo dare per buona l'interpretazione dell'arbitro, e del resto il fischietto era a pochi metri, non possiamo che scuotere la testa davanti al gesto di Ferri. Già "nervosetto" in settimana (vedi l'amichevole con la Juniores), conclude la stagione con un cartellino rosso a gioco fermo che per il Varese è una mazzata. Come avere subito un'altra rete.

VISCOMI 5 – Ha sulla coscienza l'errore che porta al primo gol del Gozzano. Un peccato, anche perché lo sviluppo dell'azione gli ha dato la possibilità di rimediare, ma Aperi è stato più bravo di lui e non gli ha fatto vedere la palla.

TALARICO 6,5 – Corre, crossa, copre con la stessa intensità al 1? e al 93?. Cerca anche l'azione personale, il tiro della disperazione, la percussione in più. Ed è pure un po' in calo rispetto alle prestazioni migliori. Se ci sarà un Varese in Serie D l'anno prossimo, se lo tenga ben stretto.

GAZO 6 – Corre, picchia, fa a spallate incurante di possibili cartellini. La sua stagione non è stata memorabile ma in finale, per lo meno, gioca col cuore in mano.

(**Benucci 6** – Il merito di provarci, quando viene gettato nella mischia. Ragazzo interessante, gli auguriamo il meglio).

VINGIANO 5,5 – Buon avvio di gara, con qualche sbavatura che gli si può perdonare per l'impegno e con qualche buona idea che non si concretizza. Alla lunga però cala.

(**Zazzi 6** – Che peccato averlo perso per tanti mesi, quelli in cui il suo talentino sarebbe stato molto utile alla causa).

BONANNI 6 – Altra prova discreta dopo quella contro la Caronnese. Non fa le onde, ma neppure va sotto nei duelli diretti; si propone appena la partita lo consente.

ROLANDO 5 – Comincia bene, prova a farsi coinvolgere dai compagni e ad accendere la luce in fase d'attacco. Sparisce nella ripresa quando rimedia qualche colpo di troppo e ricompare solo per calciare male qualche pallone. Da un "faro" della squadra, in finale ci si attendeva di più.

SCAPINI 5,5 – Una grande colpa: quel maledetto tentativo di pallonetto quando doveva chiudere gli occhi e calciare forte, d'istinto. Fare cioè la cosa che gli viene meglio. Prova a risollevarsi con l'assist a Piraccini, con alcune sponde, con il lavoro nelle due aree, ma l'occasione fallita pesa eccome sul voto.

PIRACCINI 5,5 – Come il compagno di reparto, mette in campo tanto impegno, qualche buona idea, la voglia indiscussa di fare qualcosa di buono. Ma poi, stringi stringi, il Varese chiude a zero reti e ben poche occasioni, per altro non concretizzate. E questo per gli attaccanti è un brutto riscontro.

(Gucci 5 – Arrivato a Varese per scalzare tutte le altre punte e garantire i gol-promozione, chiude a

quota una rete, inutile ai fini del risultato. E anche con il Gozzano si vede raramente: l'unica azione in cui entra è quando respinge una punizione di... Benucci).

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it